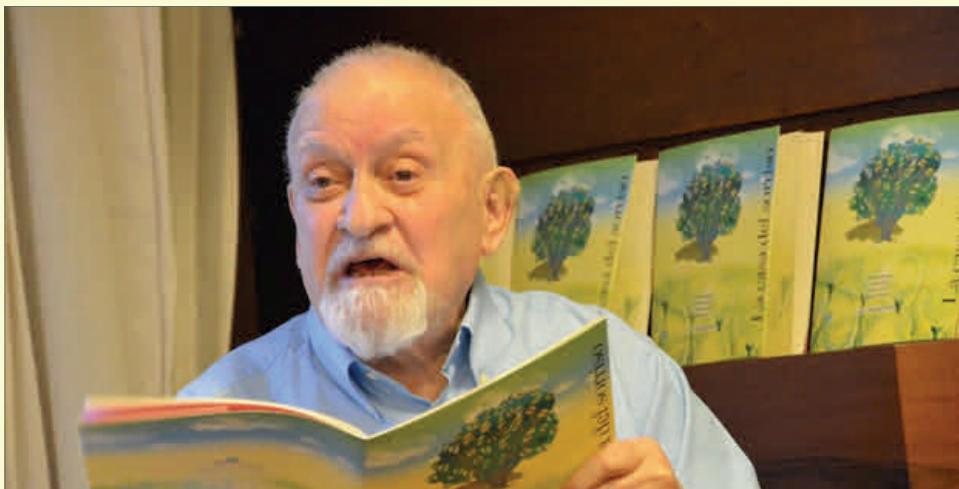




## Il nostro notiziario



Periodico  
bimestrale e  
laboratorio  
di scrittura  
a cura  
degli ospiti  
e del personale  
per  
**La Residenza**

### L'Editoriale: la casa del sorriso

Buon 2018! Alla Residenza il 2017 si è concluso bene, con la Presentazione del libro "La casa del Sorriso": presentatrice d'onore l'assessora alle Politiche Sociali Maria Croci, che sempre ci supporta nelle nostre iniziative.

Un piccolo libro che racconta storie preziose, che parlano di memorie e di futuro, di passione per la vita anche nell'età più difficile da vivere in prima persona, quella dove si fanno più bilanci che progetti.

È questo il lavoro che abbiamo presentato, con grande piacere, in occasione della

Festa di Natale degli Amici della Residenza : un piccolo libro di storie di vita, scritto da alcuni degli Ospiti della nostra struttura, dove i ricordi diventano racconti, memoria reinterpretata che torna a vivere e a far vivere i protagonisti del proprio passato. Un lavoro che non resta esclusiva dei ricordi privati, ma che diventa libro, per raccontare a tutti una realtà che non c'è più, un tempo con altri ritmi e altre sintonie che i nostri Ospiti hanno contribuito a plasmare, ognuno a modo suo, per poi lasciare il testimone a figli e nipoti. (segue)



*La direttrice  
Antonella  
De Micheli*

***Nella foto di copertina:***

***Antonio Golzi con il suo entusiasmo ci ha contagiati e grazie per la sua poesia in dialetto!***

## L'editoriale— la casa del sorriso

(dalla prima) Questa pubblicazione è il risultato di un percorso fatto insieme ad alcuni nostri Ospiti con Valentina Chierici, curatrice dell'iniziativa, per mantenere in esercizio non solo la memoria, ma anche la fantasia, la sensibilità e la capacità di mettere ordine tra i propri ricordi, continuando a distinguere la realtà dall'immaginazione, e mixarle

in maniera consapevole. Come fanno gli scrittori "veri".

Un ringraziamento particolare ad Adele Zuccoli per le bellissime illustrazioni e a Valentina Chierici per aver "unito" in maniera esemplare le storie facendole diventare un racconto introspettivo.

*La direttrice*

*Antonella De Micheli*



*Grazie alla sig.ra Luciana Gilli per essersi "messa in gioco," come dice lei.. "Non avrei mai pensato di scrivere un libro"*



*Grazie alla sig.ra Aurelia Alberani per la sua preziosa testimonianza.*



*Grazie alla sig.ra Angela Prandina per la bellissima prefazione.*

## In questo numero:

**Pag.3:** Fotografie da ammirare - *Luciana Gilli*

**Pag. 4 e 5:** Un Quadrett / Un quadretto: traduzione dal dialetto bosino

**Pag. 6:** Il libro della speranza - *Angela Prandina*

**Pag.7:** Santo Natale - *Luciana Gilli*

**Pag. 8:** La ricetta del nonno: Castagnaccio

**Pag. 9:** Sono i miei pensieri - *Angela Gilardi Hedinger*

**Pag. 10:** Festa di Natale a La Residenza - *Giuliana Rocco*

**Pag. 11:** Un'esperienza gioiosa - *Angela Prandina*

**Pag. 12:** Scatti a La Residenza

## Fotografie da ammirare

L'associazione fotografica "la Focale" da tempo ci propone la visione dei loro fotomontaggi con le stupende fotografie effettuate durante i viaggi compiuti dai componenti. È un susseguirsi di immagini una più bella dell'altra che rispecchiano spesso il mutamento della natura con l'evolversi delle stagioni.

La primavera è il risveglio di piante, fiori ed animali ed i monti, i boschi e le valli, sono un giardino naturale con fiori variopinti e piante verdeggianti.

L'estate è una distesa di acque argentee che mari e oceani ci offrono, le lussuose imbarcazioni che li percorrono fanno sognare e la fauna marina è uno spettacolo.

L'autunno con il cambiamento dei colori delle piate le cui foglie assumono svariate sfumature del giallo e del rosso creano vedute degne di grandi pittori. L'inverno, un manto nevoso imbianca i monti più famosi e le azzardate funivie che arrivano a livelli vertiginosi entusiasmano gli sciatori più abili. Infine il giungere delle feste natalizie completa la magia con sfavillanti addobbi illuminando case e città.

Naturalmente non mancano le

opere d'arte, i monumenti e le ricche mostre delle nostre città italiane si contrappongono alle meraviglie delle città straniere, ogni parte del mondo ha il suo fascino.

Ultimamente ci è stata proposta una visione da fiaba, una mostra di rose esposte in una varietà incredibile. In un tripudio di fiori dalle sfumature più delicate e dalle forme più armoniose che questo genere possiede, sapientemente curate da artisti giardinieri sono apparse aiuole, bordure e siepi di grande effetto.

A sorpresa abbiamo visto una simpatica ed estrosa gara che istruttori di cani da slitta hanno organizzato su strada con questi splendidi animali, non trascinando slitte sulla neve ma biciclette carette e vari veicoli appositamente adattati.

Con impegno e capacità, i superbi esemplari hanno saputo svolgere l'insolito impegno coinvolgendoci nell'entusiasmo. Un elogio alla bravura dell'Associazione la Focale per le riprese ed un grazie per queste ore trascorse a fare viaggi meravigliosi comodamente sedute sulle nostre poltrone

*Luciana Gilli*



## Un Quadrett

In s'üna mürèla ch'a fà da panchina,  
 Gh'è là 'n murettûn cun la sò murétina.  
 Tütt' e dü giùvin, gh'avarann vint'ann,  
 sa vöran bén, a nessün gh'a fan dagn.  
 Lé la gh'à i öcc che pàran dü smerâld,  
 culûr d'ul mår quan'che'l fa câld.

Bei öcc a mandurla,tajâ a l'urientâl,  
 A lü gh'a striàn ul cör fin' a schisciàll.

Quàtar basitt, mettù là in fira,  
 Riva la nócc , uramai ven giò la sira.

Lü 'l vörareess basassala anmò,  
 la fa la ritrûsa, a la gira via 'l cò.  
 I'è vegnû tardi, la gh'à 'l cör che'l gh'a tréma,  
 "turnemm a cà, ma spèta la Mâma"!

D'adré a la muntagna la Lüna piena la cascia fö 'l cò,  
 'I a vêd , la rîd, e la guarda gió anmò.  
 la gh'a dîs:dài, sü bei fiö...  
 Curé a cà, anca dumân l'è cumè incö !  
 Pizza la moto, fagh da cadréga,  
 sül sellin lé la sa rampéga.

I murusitt van a cà, e vann a durmì,  
 e mó v'al dîsi : quel murettûn a seri mì !

Quan' che mì pensi a quei bei sîr là  
 Spungian i öcc e cumincian a guttà.



## **Un quadretto, traduzione dal dialetto bosino.**

Su un muretto che fa da panchina,  
un morettone con la sua morettina.  
Tutti e due giovani, avranno vent'anni,  
si voglion bene, a nessuno fanno danni.  
Lei ha begli occhi colore smeraldo,  
color del mare quando fà caldo.

Sono bei occhi di taglio orientale,  
gli stregano il cuore fino a far male.

Quattro bacini, messi là in fila,  
arriva la notte, scende la sera.

Lui vorrebbe baciarsela ancora,  
lei gira il capo e fà la ritrosa.  
S'è fatto tardi, lei ha il cuore che trema,  
“torniamo a casa, mi aspetta la Mamma”.

Da dietro al Monte la Luna sporge la testa,  
Li vede e ride, e guarda ancora lesta.  
Dice loro “su ragazzi,  
c'è ancor domani, non fate i pazzi!”.  
Accendo la moto, le faccio da sgabello,  
sul sellino sale, è il solito ritornello....

I due morosi sen vanno a dormire,  
i cuori palpitano c'è da impazzire!  
Il cuore matto era proprio il mio,

Sì, ve dico, quel morettone ero io!  
Quando il ricordo và a quelle sere,  
pungono gli occhi, son lacrime vere!

Scritta a ricordo dei miei Vent'anni.  
In un qualche giorno del 2008



## Il libro della speranza

### *La scatola degli istanti perduti*



In un'epoca in cui predomina l'egoismo che porta a divisioni, a contrasti, a soprusi, a odi e alla guerra, il contenuto di questo libro si scosta da questa realtà e ci invita ad apprezzare e ad amare i valori universali fondanti di una società buona. Infatti l'autrice narra la storia di amicizia tra un gruppo eterogeneo di ragazzi. Quest'amicizia è vera e salda, malgrado gli eventi negativi, le diverse etnie e religioni dei componenti, che avrebbero potuto portarli ad essere "l'un contro l'altro armato" ( Manzoni ). Invece accade il contrario: pur avendo opinioni diverse, pur vivendo situazioni diverse, anzi opposte che li mettevano in forte contrasto tra loro, attraverso dialoghi burrascosi e contrasti, ma improntati al rispetto reciproco, a valori umani universali, riuscivano a mantene-

re, anzi a rinsaldare la loro amicizia.

Personalmente la lettura del libro, in cui i fatti narrati riguardano la Seconda Guerra Mondiale, mi ha portato a paragonarli a quelli attuali. Anche oggi ci sono guerre, ci sono tra noi uomini di etnie diverse arrivati da altri paesi soprattutto dall'Africa. Tutti noi abbiamo avuto modo di vedere quanti migranti vengono recuperati dal mare, uomini donne, bambini che sono annegati. Eppure molti sono gli italiani che non vogliono accettarli e rimangono insensibili alla loro sorte. Dimentichiamo che proveniamo tutti dal continente africano, che siamo stati sempre dei migranti, sulla strada verso l'eternità, per raggiungere la quale dobbiamo amarci e aiutarci reciprocamente.

*Angela Prandina*

## Santo Natale



Si avvicina il Santo Natale, non è certo un Natale felice per me, ma il ricordo di questa ricorrenza mistica ha sempre lasciato un segno di grande serenità intorno a me ed alla mia famiglia.

Il personale tutto della Residenza, come ogni anno, ha creato intorno a noi un ambiente molto suggestivo. Un presepe raffigurato in modo speciale dalla nostra animatrice Mia accoglie gli ospiti e chi entra alla Residenza. Un grande albero di Natale si erge nel salone di ricreazione sfoggiando, direi quasi con orgoglio, tutta la ricchezza dei suoi addobbi e lucette intermittenti.

Completano l'opera vasi sospendi di stelle di natale sparsi ovunque. Ed ecco che arriva la prima visita, sono i piccoli ospiti della Scuola Materna Rejchman di Malnate che vengono ad augurarci buone feste. Irrompono entusiasti e felici e vengono a sedersi ai tavoli dove li aspettiamo per eseguire un lavoretto di pittura. Viene vicino a me una graziosa bimba che si presenta educatamente "io sono Emma", mi dice; è molto vivace e chiacchiera volentieri.

Esegue con abilità il suo lavoretto: deve dipingere una piccola girandola di cartone e io l'aiuto suscitando il suo stupore. Quando il lavoro è compiuto ne va molto fiera, mi chiede il mio parere e desidera, inoltre, sapere se approvo il suo completino e le scarpine nuove che ha indossato per l'occasione. Non è italiana ma non sa dirmi da dove viene, è veramente simpatica.

Dopo aver gustato un piccolo rinfresco che viene loro offerto, i bimbi contenti si alzano in piedi e si allineano davanti ai nostri tavoli. Le belle voci intonate cantano deliziose canzoncine di auguri e i battitoni li rendono felici. Ci hanno portato una grande gioia, è sempre un piacere trovarsi intorno queste belle creature con tanta voglia di vivere. Sia loro concesso un sereno e prospero cammino.

Buon Natale anche a voi piccoli ospiti e solerti insegnanti, l'avvenire è nelle vostre mani.

Colgo l'occasione per porgere alla direzione, al personale tutto ed agli ospiti della Residenza i miei più fervidi auguri di Buone Feste.

*Luciana Gilli*



*Io sono Emma..*

## La ricetta del nonno

### CASTAGNACCIO



#### *Ingredienti*

Farina dolce di Marroni	gr. 500
Latte o acqua a gradimento	
Olio extravergine d'oliva	Almeno $\frac{1}{2}$ bicchere
Pinoli o noci tritate	gr. 50
Uva sultanina	
Un bel pizzico di foglie di rosmarino	

#### *Esecuzione*

Setacciate la farina di Marroni e, in una terrina, mescolatela con il latte o acqua (secondo i vostri gusti) in quantità sufficiente ad ottenere un impasto di media consistenza.

Unite poi non meno di mezzo bicchiere di olio d'oliva, sempre mescolando bene, i pinoli tritati e l'uva sultanina rinvenuta in acqua calda.

Amalgamate bene il tutto e deponetelo in una teglia unta d'olio.

In superficie spargete le foglioline di rosmarino e un filo d'olio d'oliva.

Cuocete in forno a temperatura media (150/160 gradi) per circa 1 ora.



---

ANNO VIII - N° 6 NOVEMBRE - DICEMBRE

## Sono i miei pensieri



*“T’ho rinchiuso  
nel mio Cuore”*

S. Pasqua 1985

Giacomo, mio caro marito.

È stato aggredito dal morbo di Alzheimer.

È dolcissimo ed io lo amo

“T’ho rinchiuso nel mio

Cuore

E la chiave l’ho perduta

Vi dovrà sempre restare”

*Tratto da “Sono i miei pensieri” AGH*

*Anonimo tedesco (secolo XII)*

---

Per Claudia e Greta

Grazie per le ore che passate con noi,

grazie perché le ore che passate con noi ci allontanano dalla fretta che azzera il pensiero, moltiplica le ansie e ci rende insicure.

Così non siamo più sole ma siamo con il “nostro sé”.



Pensare questo ci fa tanto bene.

Grazie di nuovo.

*Per  
Claudia e Greta*

*Angela Gilardi Hedinger*

## Festa di Natale a La Residenza



Qui alla Residenza abbiamo anticipato i festeggiamenti per il Natale, per dare modo a parenti ed amici di passare il giorno di Natale con i loro cari lontani. La giornata è stata bella; vedere tutti gli Ospiti contenti e soddisfatti per questa splendida opportunità ci ha fatto sentire il profondo significato del Natale e specialmente l'affetto che ci lega ai nostri cari, che hanno fatto da contorno alla felicità fatta di sorrisi, baci saluti e abbracci che aleggiava quasi palpabile sospesa su di noi. Mentre ci sentivamo ancora utili per tener unita la famiglia e amati da loro.

Grazie a tutto lo staff che ha partecipato con noi in questa occasione, trattandoci con disponibilità e affetto con i loro bei sorrisi che ci hanno riscaldato la giornata.

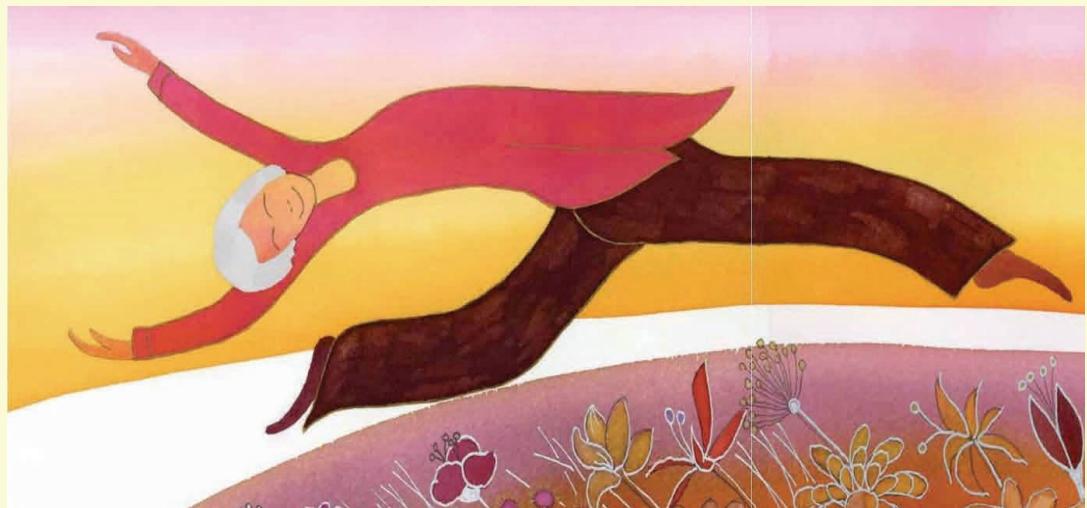
Questa giornata è stata occasione anche per la presentazione di un bel racconto scritto a più mani da alcuni Ospiti della Casa: Aurelia Alberani, Luciana Gilli, Antonio Golzi, Angela Prandina, con la supervisione di Valentina Chierici ideatrice della ben riuscita iniziativa.

*Giuliana Rocco*



ANNO VIII - N° 6 NOVEMBRE - DICEMBRE

## Un'esperienza gioiosa



Dopo aver scritto la prefazione di questo piccolo libro che ha il felice titolo "La casa del sorriso" mi unisco alla soddisfazione del Signora Valentina Chierici che ha curato con passione l'iniziativa, alla gioia delle brave amiche scrittrici, a quella del signor Golzi scrittore sensibile.

Il nostro desiderio si è avverato! Una piccola impresa, che tuttavia valorizza il nostro entusiasmo, la nostra memoria ancora viva, ma soprattutto il rifiuto del dubbio, sicure di saper coordinare le nostre idee con chiarezza, logica e cronologia degli eventi. Ha vinto il nostro amor proprio, sfatando così il diffuso pregiudizio che vuole la vecchiaia essere il periodo amorfo della vita, senza personalità, incentivi desideri e interessi.

Il supporto alle nostre conoscenze ci viene offerto da una

ricca animazione studiata e approfondita dalle infaticabili Dott.ssa Antonella De Micheli e dalla volitiva animatrice.

Grazie anche al loro quotidiano affiancamento noi tutti veniamo stimolati a continuare ad apprezzare e godere quanto di bello e di buono la vita ha ancora da offrirci; a solo titolo di esempio cito le visite alla Collegiata di Castiglione Olona, tra passato, presente, futuro, a quella del borgo medioevale trasformato, alla visita all'Expo, le interessanti conferenze, che trattano i temi più svariati, la partecipazione ai grandi centenari nel campo della musica e della storia, il bellissimo concerto di Luisa Prandina arpista della Scala.

Appagate di tanta bellezza dell'arte immortale che il grande scrittore russo Dostoevskij afferma "ci salverà".

*Angela Prandina*

## SCATTI A LA RESIDENZA

### SOS AUGURI!

Abbiamo trascorso un piacevolissimo pomeriggio con gli amici del Sos di Malnate, con cui abbiamo giocato a una "Tombola prenatalizia". Un modo simpatico per scambiarci gli auguri di Natale.

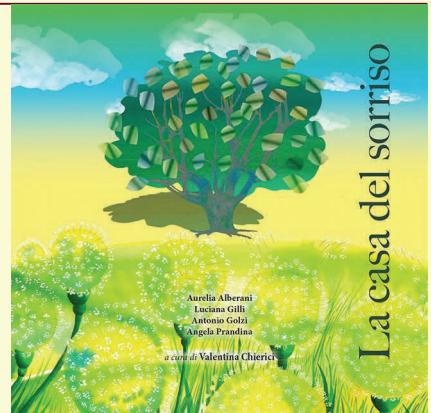


### CANTI POPOLARI

Un piacevole pomeriggio anche con i "Cantavedano", coro amatoriale che ha eseguito il proprio repertorio di canti popolari. Musica che parla di radici e di tempi passati. Non così lontani come sembra.

### CASA DEL SORRISO

Festa Pre-Natalizia a La Residenza, con la presentazione del libro la "Casa del sorriso". Grazie a Valentina Chierici che ne lo ha curato insieme ai nostri Ospiti: Antonio Golzi, Aurelia Alberani, Luciana Gilli, Angela Prandina, ed Adele Zuccoli per le illustrazioni; grazie a Maria Croci Assessora alle Politiche Sociali di Malnate; grazie agli Ospiti ai Parenti, al personale, al Consiglio e al Presidente Alberto Fossati .



### IN CUCINA

Continuano le esperienze in cucina per i nostri ospiti. Ed ecco i tortelli del sig. Cardinale: farina di grano duro, uova, ricotta vaccina, spinaci, grana grattugiato e un pizzico di buon umore. Molto, molto gustosi!

*La redazione "sui generis" del Notiziario de La Residenza si scusa per eventuali errori nella scrittura degli articoli. La passione con cui scriviamo, a volte, è nemica della perfezione dei testi. Ma è la caratteristica che rende "vivo" questo laboratorio di scrittura.*